

■ LA SFIDA DI GENOVA

Porto antico, futuro
tra cultura e scienza

SERVIZI e un commento di GASTALDI >> 16-17

Al giro di boa dei 25 anni

Scienza, cultura e lavoro: così la Porto Antico lancia la sua sfida al futuro

Dello Strologo: «Dobbiamo renderci ancora più attrattivi»
I progetti: museo interattivo della scienza o della portualità

FRANCESCO MARGIOCCO

PER DIECI ANNI è stata l'unica forte attrazione della città. Poi, mentre Genova si riscopriva bella, ha saputo fare da volano al centro storico e ha aiutato il turismo a crescere del 50% e oltre. Ora che festeggia il venticinquesimo compleanno, il Porto antico sente il bisogno di nuove sfide. In un'era in cui un biglietto per Londra, Monaco, Parigi o Vienna costa poche decine di euro, sa di non competere più con il resto d'Italia, ma con il resto d'Europa. «Dobbiamo renderci più attrattivi», sentenzia Ariel Dello Strologo, presidente della Porto antico spa, la società di Comune e Camera di commercio che gestisce l'area. «Per farlo non possiamo muoverci da soli, ma insieme a tutta la città. Come abbiamo fatto in questi anni. Molto dipenderà dal futuro sindaco».

La strada potrebbe essere quella indicata da Jerry Levine, il consulente americano che

per primo, nel 1986, propose un Acquario per Genova e che dieci giorni fa ha lanciato una nuova proposta: un museo interattivo della scienza sul modello dell'Exploratorium di San Francisco. Oppure quella che suggerisce Olivier Lemaire, direttore dell'Associazione internazionale città e porti: la trasformazione del Genoa port center in un grande museo sulla portualità, snodo cruciale della globalizzazione. «Fino ad oggi - spiega Dello Strologo - il successo del Porto antico è dipeso dalla sua capacità di mantenersi in equilibrio tra la dimensione turistica e quella cittadina. Per continuare ad avere successo dovrà conservare questo equilibrio. Essere al contempo luogo d'elezione per i turisti e piazza sul mare per i genovesi».

Se non fosse stato per il Porto antico e la sua attrattività, **Italmatch Chemicals** avrebbe probabilmente trasferito la sua sede altrove, e difficilmente Kodak Health, oggi Carestream, avrebbe scelto Genova come

sua sede nel Mediterraneo. Un aspetto spesso trascurato del Porto antico è il lavoro che ha portato in città. Sono più di venti le società, sedi o filiali, ospitate nell'area compresa tra l'Acquario e i Magazzini del cotone e più di 1.000, complessivamente, i suoi dipendenti. Sono aziende hi-tech, marittime, commerciali, ricreative, dal gruppo Maersk all'azienda software Nis, dalle già citate Italmatch e Carestream fino alle grandi attrazioni come la multisala Space Cinema, il supermercato per buongustai Eataly e naturalmente l'Acquario.

A dispetto del suo nome il Porto antico è anche un laboratorio della città del futuro. Lo è, in particolare, nel campo delle energie rinnovabili. Da un anno e mezzo la Porto antico spa ha fatto installare sul tetto dell'autosilo di fronte ai Magazzini del cotone 700 pannelli fotovoltaici che hanno prodotto oltre 325.000 chilowattora, quanto occorre a tenere accesi ininterrottamente per un anno 2.500 computer e a ridurre le

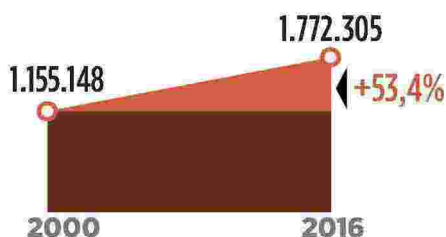
emissioni di anidride carbonica di 500 tonnellate cioè quante ne produrrebbero cento automobili a motori accesi per un anno. Oggi il 5% dell'energia consumata dal Porto antico proviene da quei pannelli, l'obiettivo per i prossimi anni è di raggiungere il 20%. Per farlo la Porto antico spa sta pensando anche di coprire i tetti dei Magazzini del cotone con le tegole fotovoltaiche di Tesla, la società californiana famosa per le auto elettriche. «È un'idea - conferma il direttore di Porto antico spa, Alberto Cappato - su cui stiamo lavorando».



Folla in coda al Porto Antico per entrare all'Acquario

Turismo

Le presenze di turisti italiani e stranieri a Genova



150.000 le presenze ai congressi dei Magazzini del Cotone nel 2016

Investimenti

736
miliardi di lire
(380 milioni €)

l'investimento iniziale nella riqualificazione del Porto antico

gli investimenti diretti della Porto Antico S.p.A. nell'area fino ad oggi



25,5 milioni nel solo Acquario

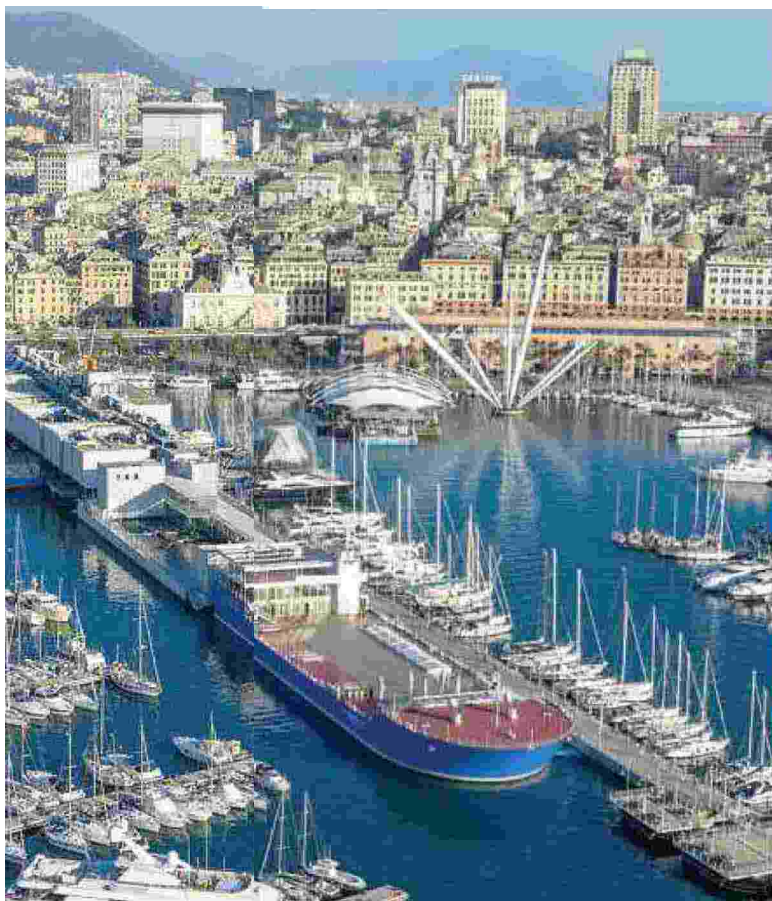


19 le società ospitate nel Porto antico

circa **1.000 persone** complessivamente impiegate nelle società

Lavoro

- **Abs Italy**, via al Porto antico 23
- **Associazione culturale Gezmataz**, Piazza delle feste (tensostruttura)
- **Babboleo advertising**, Magazzini del cotone
- **Carestream**, via al Porto antico 6
- **Casa della musica**, via Marino Boccanegra, 15 (edificio fuori dall'area ma gestito dalla Porto antico spa)
- **Costa edutainment**, Ponte Spinola
- **Dnv Italia**, Magazzini del cotone, modulo 5
- **Eataly**, Calata Cattaneo, 15
- **Femo Bunker**, Magazzini del cotone, Modulo 2
- **Grenke Locazione**, via al Porto antico 2
- **Italmatch Chemicals**, Magazzini del cotone, Modulo 4
- **Libreria Coop**, Calata Cattaneo 1
- **Maersk**, Magazzini del cotone, 17
- **Marina Molo vecchio**, Magazzini del cotone, Mod. 3
- **Nis**, via al Porto antico, 7
- **Pesto Sea Group**, Magazzini del cotone, Mod. 3
- **Peters & May**, via al Porto antico, 2
- **Tekpea**, via Marino Boccanegra, 15
- **The Space Cinema**, Magazzini del cotone, 11



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.